



Civica Scuola
di Teatro
Paolo Grassi

Corso Open di Organizzazione Teatrale - Edizione 2018



Oltr(EU)ropa

*L'organizzazione dello spettacolo dal vivo in una dimensione globale
(linguaggi, politiche, pratiche, tecniche)*

A cura di Mimma Gallina

Lezioni: 60 ore (4 moduli da 15 ore)

Periodo: tutti i venerdì e i sabati dal 9 marzo al 14 aprile 2018

Luogo: Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi, Milano

*La diversità è la materia base del teatro
-Eugenio Barba-*

Lo spettacolo dal vivo si è sempre alimentato di incontri, confronti e scambi fra diverse culture. Oggi più che mai i processi di internazionalizzazione in atto, tanto con riferimento alle grandi tradizioni che alla contemporaneità, riguardano una dimensione globale.

Il corso si propone di inquadrare il fenomeno a livello culturale, politico e organizzativo, e analizzare le modalità che caratterizzano le collaborazioni fra l'Europa e il resto del mondo, le politiche e le pratiche di cooperazione internazionale, promozione socio-culturale e integrazione.

Il corso sviluppa i seguenti nodi tematici:

- Inquadramento culturale, storico e geo-politico delle relazioni fra l'Europa e gli altri continenti nell'ambito dello spettacolo dal vivo.
- Le politiche culturali europee per i "paesi terzi", casi e aree emblematiche
- I protagonisti e le modalità organizzative della collaborazione internazionale
- La "diplomazia" e la cooperazione culturale, il dialogo interculturale
- La gestione tecnico-amministrativa e logistica.

I DOCENTI

Cecilia Balestra, Cristina Carlini, Christiane Dabdoub Nasser, Mimma Gallina, Marinella Guatterini, Fabrizio Gavosto, Lisa Gilardino, Franco Laera, Frie Leysen, Massimo Nebuloni, Alessandra Vinanti.

DOCENTI OSPITI: Albero Bentoglio, Elena Dapporto.

IL CORSO

Moduli: 4 moduli da 15 ore

Le giornate: venerdì 9 e sabato 10 marzo - venerdì 16 e sabato 17 marzo - venerdì 6 e sabato 7 aprile - venerdì 13 e sabato 14 aprile

Orari del venerdì: dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18.30 (8 ore)

Orari del sabato: dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18.30 (7 ore)

DESTINATARI

ex allievi, operatori dello spettacolo, culturali e sociali, amministratori pubblici, studenti laureati e laureandi interessati ad approfondire le tematiche proposte.

COSTO

300€ (Ex allievi 250€)

MODALITA' DI AMMISSIONE

Effettuare una preiscrizione (gratuita) partendo da [questo link](#) che sarà attivo solo a partire da lunedì 22 gennaio 2018, alla quale è necessario allegare un CV e una lettera motivazionale in formato PDF.

La scuola esprimerà parere dopo aver consultato la documentazione richiesta.

In caso di parere positivo, sarà possibile procedere con iscrizione e pagamento della quota cliccando su [questo link](#)

Le preiscrizioni saranno aperte a partire da lunedì 22 gennaio 2018 fino a venerdì 2 marzo 2018 compreso.

I posti a disposizione sono limitati.

Per tutte le info ulteriori scrivere a r.paparella@fondazionemilano.eu

IL PROGRAMMA DETTAGLIATO **(SUSCETTIBILE DI VARIAZIONI)**

Venerdì 9 e sabato 10 marzo

Inquadramento culturale e geo-politico

Il confronto fra le tradizioni di diverse parti del mondo, la curiosità, lo scambio di tecniche, fanno delle arti dello spettacolo un terreno privilegiato di incontro.

Il modulo analizza alcuni aspetti comuni e specifici relativi al teatro, alla musica, alla danza, al circo, inquadrandoli in una dimensione globale e in una prospettiva storica, e integrando il punto di vista culturale con le implicazioni organizzative.

Si rifletterà sui diritti culturali riconosciuti a livello mondiale, sulla funzione delle arti e dello spettacolo come fattore costitutivo delle identità individuale e collettive e presupposto di incontro (Diritti dell'uomo/ Unesco).

Si inquadrerà il rapporto fra turismo e spettacolo.

Le politiche culturali europee saranno affrontate con particolare riferimento ai cosiddetti "paesi terzi", anche attraverso l'analisi di progetti ammessi a finanziamenti europei negli ultimi anni, dinamiche e caratteristiche dei partenariati.

I docenti: Cecilia Balestra, Mimma Gallina, Fabrizio Gavosto, Marinella Guatterini, Cristina Carlini. Docente ospite: Alberto Bentoglio.

Venerdì 16 e sabato 17 marzo

Europa/ Italia/ resto del mondo: forme e casi di collaborazione e un'area emblematica: il Mediterraneo

Le modalità di relazione frequenti e significative fra l'Europa, l'Italia e diverse aree del mondo sono il tema di questo modulo, che privilegia l'analisi di casi e esperienze. Tournée e scambi, la funzione dei grandi teatri, i centri orientati ad accompagnare il decollo dei progetti, le Reti europee (funzione e meccanismi di funzionamento) viste in una dimensione globale (con approfondimenti su IETM e On the Move).

Anche attraverso casi, si rifletterà sulle attitudini e sulle competenze necessarie a costruire relazioni e progetti ad alto livello di complessità artistica e organizzativa in un'ottica multidisciplinare.

Si studieranno le normative e le politiche italiane: il sostegno alle tournée all'estero, la funzioni degli Istituti di Cultura italiani e le politiche del Ministero degli Affari Esteri, i progetti speciali direttamente gestiti dal Mibact (come NID Platform per la danza), le politiche internazionali delle Regioni, inclusi casi in cui programmi culturali supportano obiettivi commerciali.

Un particolare approfondimento sarà dedicato al Mediterraneo, come crocevia di culture per eccellenza, e per il ruolo cruciale, culturale e politico, che la regione riveste nelle politiche europee e italiane.

I docenti: Cristina Carlini, Christiane Dabdoub Nasser, Franco Laera, Massimo Nebuloni.

Co-docente: Mimma Gallina.

Venerdì 6 e sabato 7 aprile

La funzione dei festival e le politiche: diplomazia culturale, cooperazione con un focus Francia

La cooperazione internazionale può trovare nei festival (sul fronte artistico organizzativo), e nelle politiche attive dei diversi governi, condizioni di sviluppo efficaci: questo è il doppio tema di questo modulo.

Un'attenzione particolare sarà dedicata alla riflessione sulle funzioni e sulle pratiche operative dei festival (modalità di scelta, coproduzioni, economie, collegamento a reti), integrata da una panoramica su relazioni e progetti significativi o in atto fra l'Europa e gli altri continenti, privilegiando l'analisi di casi e progetti rilevanti in diverse discipline, con un'attenzione particolare alle arti circensi.

La funzione degli istituti di cultura e delle ambasciate, le caratteristiche e l'evoluzione nel tempo delle "diplomazie culturali" consentiranno di individuare affinità e differenze, ma un focus sarà dedicato alla Francia, uno dei paesi più attivi a livello mondiale sul piano delle politiche culturali. Il rilievo che la cooperazione culturale riveste per la promozione dei territori, con particolare riferimento a quelli in via di sviluppo e al sud del mondo, e per l'incontro e l'integrazione fra popolazione locale e comunità immigrate nei paesi occidentali, sarà affrontato anche attraverso la riflessione sull'attività culturale promossa da alcune ONG, dalle Comunità straniere in Italia, da alcune Fondazioni internazionali private.

I docenti: Cristina Carlini, Mimma Gallina, Frie Leysen, Fabrizio Gavosto.

Docente ospite: Elena Dapporto.

Venerdì 13 e sabato 14 aprile

La "diffusione"

La gestione tecnico-amministrativa e logistica

L'ultimo modulo del corso è dedicato alle "pratiche", al "saper fare" nel campo dell'organizzazione dello

spettacolo in una dimensione globale.

Con quali presupposti, obiettivi e modalità si promuove e organizza una tournée intercontinentale? si analizzeranno strategie, analisi del contesto e modalità di gestione delle relazioni con riferimento a casi concreti e territori diversi.

Si metteranno quindi a fuoco le problematiche relative a contratti, diritti d'autore, aspetti fiscali e previdenziali, consuetudini tecniche, viaggi, trasporti, visti.... tutti aspetti che nella dimensione extraeuropea sono particolarmente complessi

I docenti: Lisa Gilardino, Alessandra Vinanti

Conclusioni sul corso: Mimma Gallina

IL PROFILO DEI DOCENTI

CECILIA BALESTRA

Cecilia Balestra è attiva dal 1997 nell'ambito dell'organizzazione musicale, ha collaborato tra l'altro con la Società del Quartetto di Milano, è stata Direttore Generale del Centro Tempo Reale di Firenze e dal gennaio 2008 collabora con Milano Musica – Associazione per la musica contemporanea, di cui è direttore dal 2012. Dal 2014 è membro del Consiglio direttivo di ItaliaFestival.

Dal 2011 è Responsabile per l'Italia di Music Fund e nello stesso anno ha coordinato l'iniziativa 'Costruire con la musica', prima raccolta italiana di strumenti per le scuole di musica in Medio Oriente e Africa, e per il nascente 'Sistema italiano delle Orchestre infantili e giovanili'. Le attività sono state sviluppate in Mozambico con lo scopo di promuovere workshop e stage professionali nel settore della liuteria e del sound engineering.

Dal 2002 è docente di Storia e organizzazione della musica presso la Scuola d'Arte Drammatica 'Paolo Grassi', collabora con la cattedra di Organizzazione ed economia dello Spettacolo presso l'Università degli Studi di Milano e con l'Accademia Teatro alla Scala.

Tra le diverse pubblicazioni si segnala Organizzare Musica. Legislazione, produzione, distribuzione, gestione del sistema italiano (Milano, Franco Angeli, 2003/2006), curato con Alfonso Malaguti e adottato in corsi universitari e professionali e La scena della contemporaneità. Indagine sulle arti dello spettacolo in Italia e in Europa (Milano, Franco Angeli, 2009).

CRISTINA CARLINI

Laureata al DAMS di Padova e diplomata al Corso Operatori della Civica Scuola D'Arte Drammatica Paolo Grassi, si è occupata di produzione presso il Teatro Stabile del Veneto e per alcune compagnie indipendenti, per poi specializzarsi nell'area della progettazione, dell'advocacy e dell'attività internazionale.

È stata coordinatrice di Associazione Etre (Esperienze Teatrali di residenza di Milano), fino al 2016, per cui ha curato i progetti di collaborazione internazionale, seguendo, fra l'altro, come project manager il meeting della rete IETM a Bergamo nel 2015 (incontro che ha segnato il ritorno in Italia del network dopo dieci anni).

Dal 2015 è responsabile del tavolo internazionale di C.Re.S.Co. (coordinamento delle realtà della scena contemporanea), e dal 2007 membro del direttivo. Nello stesso anno ha curato lo studio di fattibilità di "Liv.In.G. - Desk per l'internazionalizzazione dello spettacolo dal vivo", progetto sperimentale di C.Re.S.Co., dedicato all'accompagnamento all'estero degli artisti italiani e alla strutturazione di collaborazioni e partenariati con altri Paesi europei ed extraeuropei.

Per l'associazione Ateatro, nel 2016 e 2017 ha partecipato al progetto dedicato agli spazi culturali di nuova concezione e è coautore del volume Reinventare i luoghi della cultura contemporanea (Franco Angeli 2017), di cui ha curato in particolare la parte internazionale.

Dal 2018 collabora con Marche Teatro per le attività e i progetti internazionali.

CHRISTIANE DABDOUB NASSER

Specializzata nella progettazione e realizzazione di strategie culturali nel campo della ricerca della comunicazione e delle pubbliche relazioni, Christiane è attualmente a capo dell'Assistenza Tecnica per Med Culture (www.medculture.eu), un programma regionale promosso dalla Comunità Europea che opera nei paesi del mediterraneo. E' stata responsabile dell'Unità Tecnica e di Monitoraggio del Programma europeo *Euromed Heritage IV* (www.euromedheritage.net) dal 2008 al 2013, che ha promosso la conservazione e lo sviluppo del patrimonio culturale in tutto il Mediterraneo. È stata membro della squadra che ha curato Betlemme 2000, un progetto di sviluppo multisettoriale finalizzato a valorizzare e lanciare il profilo di Betlemme nel quadro delle celebrazioni del Millennio. Nel 2001 è stata cofondatore del Centro per la tutela del Patrimonio Culturale e attivamente coinvolta nei processi di sviluppo comunitario della regione di Betlemme e nei programmi sostenuti da organizzazioni internazionali fra cui UNESCO, UNDP, World Bank, Sida e EU.

ELENA DAPPORTO

Dopo gli studi in Italia (fra cui la Civica Scuola Paolo Grassi di Milano – sezione operatori), prosegue in Francia il suo percorso professionale, nell'ambito dell'organizzazione dello spettacolo per varie compagnie di danza contemporanea e centri nazionali di produzione teatrale. Incaricata di ricerca per il Ministero della Cultura, pubblica nel 2000 un studio a largo spettro sull'economia del teatro di strada. Viene poi assunta come responsabile dei settori teatro di strada, circo e marionette, presso la Direzione generale della creazione del Ministero della cultura, incarico che manterrà per 16 anni, contribuendo attivamente alla messa in opera di gran

parte della politica ministeriale di sostegno a queste discipline. Nel settembre 2016, è nominata ispettrice per il teatro presso lo stesso ministero, occupandosi, fra vari incarichi, della tematica «Relazioni internazionali».

MIMMA GALLINA

Laureata in Lettere e Filosofia all'Università di Torino e diplomata alla Scuola del Piccolo Teatro di Milano (l'attuale Scuola Paolo Grassi), ha iniziato l'attività di organizzatore teatrale nei primi anni '70 con la compagnia Il Gruppo della Rocca. Ha lavorato come organizzatrice e consulente di teatri, festival, compagnie, istituzioni e amministrazioni pubbliche. Come responsabile della società di servizi per lo spettacolo EmmeCinque srl ha curato, fra l'altro, progetti di collaborazione con numerosi paesi europei, africani, con gli Stati Uniti e con l'Unione Sovietica. È stata direttore artistico e organizzativo del Teatro Stabile del Friuli - Venezia Giulia di Trieste, consulente del Teatro Metastasio di Prato, co-direttore artistico e direttore organizzativo per dieci anni di Mittelfest, il festival internazionale di Cividale del Friuli. Fra i festival con cui ha collaborato: AstiTeatro, Pergine Spettacolo Aperto, Castel dei Mondi, MESSarajevo. Ha inoltre curato per il Centro Culturale Santa Chiara di Trento la manifestazione internazionale Al limite al confine. con progetti speciali dedicati alla Siberia e alla Turchia. Ha collaborato con Fondazione Cariplo al progetto ETRE (Esperienze Teatrali di Residenza) e a programmi di ricerca. È stata consulente del Teatro Stabile della Sardegna di Cagliari fino all'inizio del 2015, anno in cui ha interrotto l'attività professionale per effettuare un lungo viaggio intorno al mondo. L'impegno professionale come organizzatore teatrale, è sempre stato accompagnato da quello pubblicistico per numerose riviste di settore e soprattutto per www.ateatro.it e per l'associazione Ateatro, per cui organizza dal 2004, assieme a Oliviero Ponte di Pino, Le buone pratiche del teatro, un incontro indipendente che è stato definito dalla stampa "gli stati generali del teatro italiano". È docente di organizzazione teatrale alla Scuola Paolo Grassi, ha insegnato e insegna in numerose Università, fra cui Roma La Sapienza, Venezia Ca'Foscari, DAMS Bologna. Tra le sue pubblicazioni: Organizzare teatro: produzione, distribuzione, gestione nel sistema italiano (prima edizione 2011), Riorganizzare Teatro (2014), Organizzare teatro a livello internazionale (2008), tutte per l'editore Franco Angeli.

FABRIZIO GAVOSTO

È direttore artistico di Mirabilia, festival internazionale di circo e arti performative, orientato alla creazione contemporanea. Per Mirabilia ha animato e partecipa a reti e progetti europei e extraeuropei come R.I.R. Circuit Regionel Cirque et Arts de la Rue, Circus Next, Trans-Mission e TransAtlasCirque. Collabora con il festival giapponese Daidogei World Cup (uno dei maggiori festival di performing arts in Asia). Mirabilia è uno dei sei co-organizzatori e punto di diffusione insieme al Teatro de la Cité International di Parigi nel progetto CircusNext ed è stato Polo Europeo del Circo per l'Italia 2013-2017.

LISA GILARDINO

Lisa Gilardino (Milano, 1977) è organizzatrice e curatrice di arti performative. Dopo aver studiato Storia dell'Arte Contemporanea in Italia e Francia, lavora per dieci anni a Lenz Rifrazioni/Festival Natura Dèi Teatri come responsabile promozione e diffusione per le creazioni della compagnia e come direttore organizzativo per il Festival. Nel 2011 è selezionata come partecipante a Festival Lab, programma internazionale di formazione e specializzazione per giovani curatori e produttori di festival. Dal 2011 segue il tour management e in seguito la diffusione internazionale per Motus, la cura, lo sviluppo e la promozione dei progetti artistici per Alessandro Sciarroni. Da settembre 2016 affianca Eva Neklyeva, direttrice artistica di Santarcangelo Festival (con la quale ha lavorato al Festival Baltic Circe di Helsinki nel 2011), come co_curatrice per il triennio 2017/9.

FRANCO LAERA

Laureato in Storia del Teatro e Comunicazioni Sociali all'Università Cattolica di Milano, anima e dirige il CUTmi/Centro Universitario Teatrale di Milano negli anni della contestazione studentesca. Nel 1974 fonda con Sisto Dalla Palma il CRT / Centro di Ricerca per il Teatro di Milano e contribuisce a diffondere in Italia e in Europa le avanguardie teatrali, dal Bread&Puppet al Living Theatre, da Jerzy Grotowsky a Tadeusz Kantor, da Meredith Monk a Robert Wilson. Nel 1980 è fra i fondatori dell'Extra European Arts Committee (EEAC), curando dieci edizioni del Festival delle Arti-Extraeuropee. Con CRT Artificio/ Centro Ricerche Teatrali produce e diffonde a livello internazionale l'attività artistica di Tadeusz Kantor. Con Change Performing Arts si occupa di progettazione di eventi a livello internazionale con il coinvolgimento di artisti della scena mondiale: da Robert Wilson, a Philip Glass, da Peter Greenaway a Robert Lepage, da Lev Dodin a Shirin Neshat. I progetti ideati con Greenaway, partiti da Miano e Venezia sono stati a New York, Melbourne, Shanghai. Nell'ambito della collaborazione quarantennale con l'artista americano Robert Wilson produce negli ultimi due anni la mostra "Living rooms" al Museo del Louvre di Parigi, l'opera "Macbeth" di Verdi al Teatro Municipal di San Paolo e al Teatro Comunale di Bologna, lo spettacolo "The old woman" con Mikhail Baryshnikov e Willem Dafoe, "Letter to a man" ispirato ai "Diari" di Nijinsky con Mikhail Baryshnikov. Dal 2016 è direttore artistico del festival "Conversazioni\Ciclo di Spettacoli Classici" del Teatro Olimpico di Vicenza.

FIE LEYSEN

Belga direttrice di teatri e festival, ha fondato il centro artistico deSingel ad Anversa, ha promosso e diretto fino al 2006 il festival Kunstenfestivaldesarts, di Bruxelles, portandolo ad essere una delle manifestazioni di arte contemporanea più rilevanti d'Europa. Dopo essersi dedicata al Meeting Points 5, festival condotto in diverse città arabe del Medio Oriente, è stata curatrice del Theater der Welt nel 2008-2010. Nel 2012 è stata nominata direttrice artistica della nuova sezione di teatro e arti performative all'interno del Berliner Festspiele] È stata inoltre direttrice teatrale del Wiener Festwochen nel 2013 e 2014. Nel 2003 ha ricevuto il Prijs voor Algemene Culturele Verdienste van de Vlaamse Gemeenschap (premio della comunità fiamminga per i meriti culturali) e nel 2007 il dottorato onorario dall'Università libera di Bruxelles (Université libre de Bruxelles - ULB). Nel 2014 ha vinto il Premio Erasmo.

MASSIMO NEBULONI

Ha oltre vent'anni di esperienza come consulente, produttore e organizzatore nel campo dell' opera lirica, musica sinfonica, balletto classico e ha promosso e organizzato tournée in tutto il mondo con artisti di grande notorietà internazionale. Ciò gli ha consentito di acquisire una conoscenza diretta e vasta delle strutture artistiche e produttive internazionali e di stabilire relazioni professionali con Ambasciate, Istituzioni governative, università e sponsor. Intorno a queste competenze, ha tenuto lezioni e conferenze condividendo con i giovani le soddisfazioni e le sfide che accompagnano la gestione delle produzioni artistiche.

ALESSANDRA VINANTI

È organizzatrice teatrale dal 1989, In particolare presso il Piccolo Teatro di Milano, la Societas Raffaello Sanzio, il Teatro Stabile di Brescia ed Emilia Romagna Teatro Fondazione. Si è occupata di produzione, distribuzione e programmazione; ha curato l'organizzazione e il coordinamento tecnico di festival con prestigiose ospitalità internazionali e ha realizzato numerose tournée di spettacoli teatrali in tutta Europa e in Nord e Sud America, in Asia, in Oceania e in Medio Oriente. Dal 2011 è responsabile di produzione della Compagnia Pippo Delbono presso Emilia Romagna Teatro Fondazione. L'insegnamento è un'attività che svolge da quindici anni con passione. Ha collaborato al libro "Organizzare teatro a livello internazionale" a cura di Mimma Gallina (Franco Angeli 2008).